

# OS spettacoli cultura



**L'intervista** Arriva sugli schermi italiani il film di Carlos Saura. Lo hanno presentato a Roma Laura Del Sol e il celebre Antonio Gades che ne è coreografo e protagonista

## Franco è morto, viva Carmen

Antonio Gades e Laura Del Sol in «Carmen story»

ROMA - Antonio Gades fra i tavoli delle lussuose sale dell'Hotel Excelsior non si sente a proprio agio. Non c'è nulla da fare: visibilmente il flash e le domande lo infastidiscono. È arrivato a Roma per presentare «Carmen Story» il film diretto da Carlos Saura e da lui interpretato con Laura Del Sol, che arriverà sui nostri schermi in veste di titolo impegnato del pacchetto natalizio. «Sono qui per ringraziare questo paese — è il suo esordio — qui in Italia mi hanno aperto le porte quando ancora non ero nessuno. Ho lavorato tante volte a Spoleto, ci ho portato anche Garcia Lorca, insieme con due grandi attori di teatro: Giulio Brogi e Ferruccio Soleri. Antonio Gades è un signore, un uomo fondibile, con la faccia serena, parla un italiano quasi perfetto e aiuta la giovane e bella Laura Del Sol che, seduta accanto a lui, mescola tranquillamente l'italiano, francese, inglese e — ovviamente — spagnolo, per rispondere ai cronisti. Laura, infatti, malgrado i ventuno anni, vive molto più serenamente queste occasioni da diva. Così, per sapere qualcosa di più sulla Spagna e su «Carmen Story» abbiamo dovuto «rubare» letteralmente il celebre ballerino ai festeggiamenti vari (per altro c'è di mezzo una curiosa novità: con questo film la Cinzano inaugura una pratica di sponsorizzazione dedicata espressamente al mondo dello spettacolo).

«Antonio Gades è un coreografo e uno scrittore francese, Merimée. Come mai? Innanzitutto devo dire che per questo film ci siamo ispirati principalmente a Merimée: perché non è stato un semplice turista in Spagna. Ha cercato di conoscere il nostro popolo e nella sua «Carmen» è riuscito a rappresentarlo in modo davvero completo. La Spagna, del resto, è un Paese molto particolare, che ti resta sempre nell'anima. Anche Buñuel, per esempio, quando faceva film sulle storie di altri Paesi e di altre genti, parlava della Spagna. Ma, certo, parlava, di una cultura e di un popolo molto diversi da quelli che trasparivano ufficialmente. La Spagna non è il paese dei toreri e dei cantanti, così come l'Italia non è il paese della pizza e dei mandolini. D'accordo, la Spagna che usciva dalle immagini franchiste non era quella vera, ma adesso che cosa vi aspettate dal governo di Felipe Gonzalez? Nel mio paese convivono molte culture. C'è la cultura contadina, c'è quella delle città, c'è quella del mare e quella della montagna. L'importante è che la gente sappia e riconosca tutte queste culture, perché in molti casi gli stessi spagnoli ignorano completamente questa verità. Il compito di Felipe e del suo governo è quello di mantenere queste differenze e nello stesso tempo di farle conoscere. — Anche la «Carmen» che avete voluto rappresentare in questo film si

inverte in questa pluralità di culture? Certamente: la nostra Carmen, in un certo senso è la prima realmente e profondamente spagnola. Non perché gli altri non abbiano voluto sottolineare certi aspetti del testo originale, ma perché lo, Carlos Saura e gli altri attori e tecnici del film sanno partiti proprio da questo problema: dalla ridefinizione di una cultura spagnola del dopo-Franco. Il nostro, poi, è un film veramente fatto da tutti coloro che hanno collaborato al lavoro. Anche la coreografia: non è mia, ma è di tutti, perché scaturita dalle lunghe discussioni che abbiamo fatto prima di girare il film. — Ma per quale motivo avete scelto un personaggio ambiguo come «Carmen»? Carmen per noi rappresenta il mito della donna libera. È una donna che fa sempre ciò che vuole, anche quando certe decisioni sembrano difficili. Eppoi Carmen è una donna che sceglie di fare con la propria gente, con la gente della propria classe, i poveri, i ladri, i contrabbandieri. Una donna che non tradisce mai le proprie tradizioni, ma che anzi le rispetta e le difende in ogni modo. Eppoi ci sembrava giusto, dopo «Nozze di Sangue» di Garcia Lorca portare in cinema un altro «spirito libero» della Spagna. Carlos Saura, infatti, aveva un'intenzione di fare un trucco su questo tema. Ci manca il terzo eroe: forse l'ultimo sarà Don Chisciotte.

Nicola Fano

### Videoguida



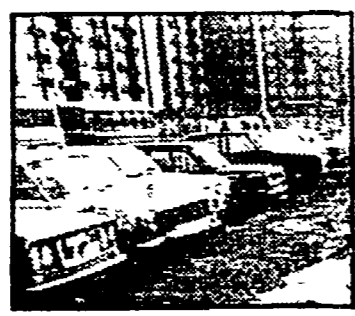
Canale 5, ore 20,25

### Il profumo del potere: un «Dallas» formato ridotto

Il profumo del potere: con un titolo così è facile immaginare quale staggio di titoli nobilitari, ricchezze, arrivisti senza scrupoli, amori seri e no, ebbi la nuova miniserie di Canale 5 (stasera e domani alle 20,25). Quello che forse è meno facile immaginare è che il titolo ha un doppio senso: oltre quello ovvio (si tratta chiaramente di una giovane donna che arriva alle soglie del potere e vuole conquistarlo), il telefilm parla veramente di profumi, e sono proprio questi l'arma per raggiungere la potenza. L' Leslie filo conduttore permette di parlare di tutti i temi cari al genere, che ben conosciamo attraverso certi programmi — vorremmo dire «classici» — come Dallas, e Falcon Crest, in cui dei vizi dei ricchi e degli attivisti «made in USA» si è parlato a profusione. Il cast di Il profumo del potere annovera i bei nomi del piccolo schermo americano, da Linda Evans (quella di Dynasty, una delle nuove «quarantenni d'assalto»), Gene Francis (nella foto), Bruce Boxleitner e Diane Mills, protagonisti di una storia definita affascinante ed avvincente nel mondo del jet-set, della «bella gente», ma anche degli intrighi industriali, di spionaggio, di complessi affari amorosi. In quattro ore (tempo standard per questo nuovo genere televisivo) saremo in presenza con una bella e intelligente orfanella che ha deciso di combattere un colosso dell'industria che intende sequestrare gli averi del padre. Ma alla Kellarco, la grande azienda «senza cuore», la giovinetta trova addirittura lavoro, e riesce a farsi strada, soprattutto perché ha a che fare con una famiglia di miliardari, pronti solo a fare bagordi. Tutti tranne uno, ovviamente. Tranne il bello. E non è così difficile scoprire come andrà a finire...

Raitre, ore 21,30

### Nelle città «brutte» si vive anche male?



È vero che la gente non ama più il posto in cui vive? È vero che un'architettura anonima o ripetitiva contribuisce a guastare in modo definitivo i rapporti fra la metropoli e i suoi abitanti? A queste e ad altre domande rispondono sei protagonisti dell'architettura (Carlo Aymonino, Guido Carro, Roberto Bagetti, Aimaro d'Isola, Vittorio Gregotti, Paolo Portoghesi e Aldo Rossi) in La tradizione ritrovata su Raitre alle 21,30.

Retequattro, 22,30

### Super-recital di Lucio Dalla con canzoni «classiche»



Il successo di Lucio Dalla, che ha fatto un clamoroso ritorno sulle scene a Milano, al Teatro Lirico, con un'intera settimana di concerti, stasera viene proposto in TV. Retequattro, ha preparato uno speciale di due ore, in onda stasera alle 22,30 e venerdì prossimo. Il popolare cantautore, che interpreta qui anche i motivi del suo repertorio ormai «classico» (Futura, Piazza grande, Sicilia di mare, solo per citarne alcuni) «debutta» sul tele schermo con un vero super-recital, in cui si propone anche come... showman.

Raidue, ore 22,40

### Un'operazione alla mano per guarire la sordità

Sordità e dermatiti sono i temi discussi stasera a Medicina 37, il settimanale del TG2 a cura di Luciano Orler e Umberto Segato in onda alle 22,40. Un piccolo tratto di vena della mano, non più grande di cinque millimetri quadrati, può servire a ridare l'udito a una persona sorda: è questo lo scopo della trasmissione. L'intervento viene eseguito da un'equipe dell'ospedale San Giovanni di Roma su malati di otosclerosi. L'otosclerosi è una malattia causata dall'ossificazione di una parte dell'articolazione dell'apparato uditorio, che può portare anche alla sordità totale.

Raldue, ore 19,38

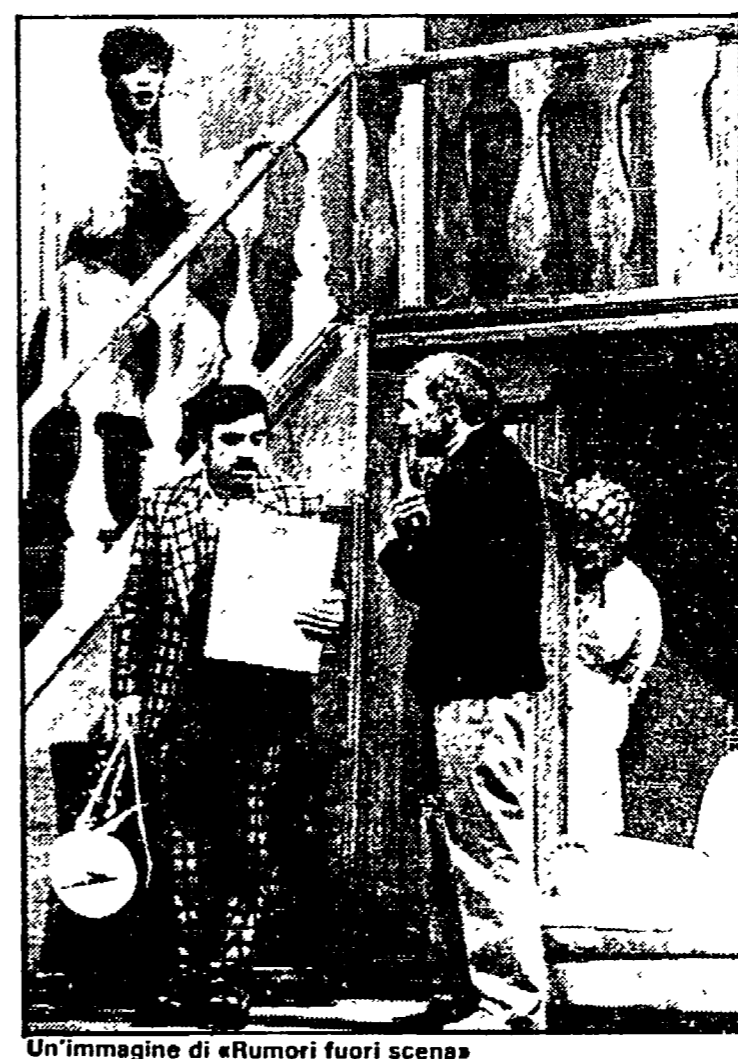
### Da oggi il tempo non sarà più un mistero?

«Per la prima volta il telespettatore potrà avere le previsioni del tempo per ogni zona d'Italia nella loro evoluzione durante le 24 o 48 ore successive». Così il TG2 annuncia le sue «nuove previsioni» che da oggi ci accompagneranno tre volte al giorno: alle 19,38, il TG2 stasera e — in edizione aggiornata — in TG2 Oretidriche. L'abbondanza delle informazioni fornite e l'equivalenza della rappresentazione grafica saranno i punti di forza dell'iniziativa: il risultato, cioè, della applicazione di un computer e di una stazione grafica, ai dati sul tempo.

**Di scena** Nuovo successo degli Attori & Tecnici con M. Frayn

## Un inglese ha vinto il salto triplo della farsa

di Vivi per causa di Severino, che dal suo canto ha guai coniugali; Mimmi, l'aiuto regista (una donna, sia chiaro), fa scene al regista Raul, che se la intende un po' con tutte, ma specialmente ha posto gli occhi (e non solo gli occhi) sull'attrice giovane Lisa; Belinda, attrice matura, vuol metter pace, ma impasticcia in preda alla crisi; Gerry, l'attore giovane, manifesta una furibonda gelosia a riguardo private e dai complicati affari di cuore che la compagnia alberga nel suo seno. In qualche modo, si arriva alla fine della «generale». Secondo tempo, e siamo già a una replica; ma vi assistiamo da dietro il palcoscenico, in un clima di buffa e patetica tensione. Vivi, la prima attrice e capocomico, è in preda alla crisi. Gerry, l'attore giovane, manifesta una furibonda gelosia a riguardo



Un'immagine di «Rumori fuori scena»

trova ogni possibile sotterfugio per attaccarsi alla bottiglia. Rappresentazione, dunque, doppia e intrecciata: della vicenda fittizia esposta alla ribalta, e della «commedia umana» che si svolge fuori delle quinte, riversando sull'altra le sue conseguenze. Ma non basta. Eccoli al terzo, ultimo tempo; e abbiamo di nuovo davanti il palcoscenico: sono passati mesi, lo spettacolo è in brandelli, niente funziona più, gli stessi oggetti sembrano malignamente rivoltarsi, un vestito diventa un mazzo di fiori, un mazzo di fiori una maniglia. Gli attori improvvisano come possono, arranzano, tentano di accordare alla meglio il testo e la recita; per lo stesso personaggio, entrano in scena tre interpreti. Solo l'attrice giovane, imbrogliona come sempre, continua a dire le sue battute al punto giusto, incurante dello stravolgimento della situazione. Il sipario cala (sbagliando il momento, pur esso) come un gesto di pietà, e il pubblico applaude. Questo lavoro di Michael Frayn, originario di Londra, ha gran successo in diversi paesi. La spiegazione è semplicissima: costumi (e malcostumi) della gente di teatro, e del suo pubblico, non mutano di molto, cambiano i luo-

ghi, e sono pertanto riconoscibili, e godibili, dappertutto. Del resto, anche il meccanismo di Mimesis off (fuori il titolo inglese) è un «cavallo» derivando da una matematica farsesca che la pochade conduce a perfezione, e che qui viene elevata alla seconda, alla terza potenza. Il regista-adattatore Attilio Corsini è insomma limitato a italianizzare discretamente l'involucro, puntando poi le carte decisive, con ammirabile perizia, sul ritmo, sul movimento, sul dinamismo involontario dell'azione. Non nuova e improba scelta, in v-ste semiserie, in cui, se non una riflessione sul mestiere del teatro e le ambiguità dell'arte (pensiamo al Gatto con gli stivali o ai Due Sergenti), la compagnia si lascia andare, stavolta, al puro piacere di giocare, e il pubblico deve costare una bella fatica, ma che la platea rimerta con risate frenetiche e strepitosi applausi. Lodevoli tutti; e vogliamo segnalare almeno il veterano del gruppo, Stefano Altieri, con un gioco di ruolo che non è un'imitazione, ma una razzia, e un'arte che la giovane Anna Lisa di Nola, incantevole nella figura della «nata ieri», che, beata lei, fonde e mescola vita e artificio scenico in un suo perenne, trasognato stupore.

Aggeo Savio

### Programmi Tv

- Raiuno**
  - 9.45 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA - Come eravamo, come siamo (ambiti)
  - 11.00 MESSA
  - 11.55 SEGGI DEL TEMPO
  - 12.15 LINEA VERDE - A cura di Federico Fazzuoli
  - 13.00 TG LUNEDÌ
  - 13.30 TG2 - NOTIZIE
  - 14.15-15.00 DOMENICA IN... - Presenta Pippo Baudo
  - 14.15-15.00-16.20 NOTIZIE SPORTIVE
  - 14.35 DISCORDING - Settimanale di musica e di schi
  - 18.30 90 MINUTO
  - 19.00 CAMPIONATO DI CALCIO - Una partita di Serie A
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.30 PICCOLO MONDO ANTICO - con Alida Voli, Laura Lattuada, Tino Cararo, Regia di Salvatore Nocita
  - 21.50 TELEGIORNALE
  - 22.00 LA DOMENICA SPORTIVA - Cronache firmate
  - 23.00 LE MILLE BOLLE BLU - Le canzoni dei Festival di Sanremo
  - 23.50 TG1 - NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 10.00 PIU SANI, PIU BELLI - Settimanale di salute
  - 10.30 OMAGGIO A WEBER - Degrè Friedrich Corbi
  - 11.30 TRISTI AMORI - Film di Carmine Gallone. Interpreti: Luisa Ferrida, Enrico Vianori.
  - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
  - 13.30-19.45 BLUTZ - Conduce Gianni Minà
  - 15.30 SPORT INVERNALI - Coppa del mondo
  - 16.00 CAMPIONATO DI CALCIO - Una partita di Serie B
  - 18.50 TG2 - GOLFLASH - PREVISIONI DEL TEMPO
  - 19.50 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT - Fatti e personaggi della giornata
  - 20.30 G. B. SHOW N. 2 - Con Gino Brameri
  - 21.35 ARRIVANO I MOSTRI - Ovvero storia del western all'italiana
  - 22.35 TG2 - STASERA
  - 22.45 TG2 - TRENTATRE - Settimanale di medicina
  - 23.15 DSE ARLECCHINO - 1ª puntata
  - 23.45 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
  - 12.15 KANO SPECIAL
  - 12.45 DI GEI MUSICA - The Band of Jocks
  - 13.45 GRINDATELO VOI - Un programma di Ugo Fano
  - 15.00 CENTO CITTÀ D'ITALIA - Sotto il segno di Sanremo
  - 15.15-17.10 TG3 - DIRETTA SPORTIVA - Vicenza-Palacostello femminile. Roberto Palamano
  - 17.10 LA PRIGIONIERA DI SIDNEY - Film di Detlef Sierck (Douglas Sirk). Interpreti: Zarah Leander, Waly Byrel
  - 19.00 TG3
  - 19.20 SPORT REGIONE - Intervista con Danger Mouse
  - 19.40 CONCERTONE - Genesis in America
  - 20.30 DOMENICA GOL - A cura di Aldo Biscardi
  - 21.30 LA TRADIZIONE RITROVATA - 1ª puntata
  - 22.05 TG3 - Intervista con Danger Mouse
  - 22.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A
  - 23.15 JAZZ CLUB - Jack Walcott Quartet

- Canale 5**
  - 8.30 «Enos», telefilm - «Ralph Supermaxior», telefilm; 10.45 Sport: basket NBA; 12.15 Sport: Football Americano; 13 Superclassifica show; 14 Film, il mondo nelle mie braccia; con Gregory Peck; 16 «Alice», telefilm; 16.30 «Serpico»; 17.30 «Arabesque», telefilm; 18.30 «Lou Grant», telefilm; 19.30 «Dallas», telefilm; 20.25 Il profumo del potere (1ª parte); Sceneggiato con Gerry Francis, Bruce Batieller e Linda Evans; 22.20 Falpa, programma di moda; 23.20 Film «Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?», con Jack Lemmon e Juliet Mills.
- Retequattro**
  - 8.30 «Gino Ciano», programma per ragazzi; 9 «Capitan Caveva», cartoni animati; 9.30 «Ella e la squadra di soccorso»; 10.30 Sport: Ring (replica); 11.30 Sport e tutto gas; 12 Sport: calcio spettacolo (replica); 13 Film «Le bande degli omestri con Totò e Peppino De Filippo»; 14.50 «La famiglia Bradford», telefilm; 15.50 «Cosa dolce casa», telefilm; 16.20 «Ciao Ciao», programma per ragazzi; 17.30 Film «Boeing Boeing con Tony Curtis e Jerry Lewis»; 19.30 «Dynasty», telefilm; 20.25 Film «Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande», con Renato Pozzetto e Pippo Franco; 22.30 Concerto: «Dalla 1983a (1ª parte)»; 23.45 Film «Sfide all'O.K. Corrali», con Burt Lancaster e Kirk Douglas.
- Italia 1**
  - 8.30 Cartoni animati; 10.15 Film «L'ultima caccia», con Robert Taylor e Stewart Granger; 12 «Gli eroi di Mogana», telefilm; 12.30 «Vita da strega», telefilm; 13 Grand Prix; 14 «Motor Show-Casco d'oro», spettacolo; 15 Film-avventura «Manida»; 17 «Wonder Woman», telefilm; 18.15 Film «La maschera di porpora», con Tony Curtis; 20 «Tom e Jerry», cartoni animati; 20.25 «Beauty Center Show», spettacolo con Barbara Bouchet, Franca e Ingrassia; 22 «Devlin & Devlin», telefilm; 23 Frank Sinatra in concerto; 24 Film «Patto e tres», con Frank Sinatra e Deborah Kerr.
- Montecarlo**
  - 12.30 Selezione sport; 13.30 Prosa: «O Scarafietto», di Eduardo Scarpetta; 15.35 Domenica in musica; 16.40 Film: «Il giorno dell'arca» di R. Ryan; 18.25 Documentario, Animale; 19.15 Notizie Flash; 19.30 «Il sindaco di Casterbridge», telefilm; 20.30 Film «Splendori e miserie di Madame Royale», con U. Tognazzi; 22.15 La via del successo; 22.45 Il film della settimana - Giudicatelo voi - Notiziario.
- Euro TV**
  - 9 «Andersens», cartoni animati; 9.30 «Tigermans», cartoni animati; 10 «Lupin III», cartoni animati; 12 «Doc Elliott», telefilm; 13 Sport: Catch; 18 «Andersens», cartoni animati; 18.30 «Lupin III», cartoni animati; 19 «Bonanza», telefilm; 30.20 Film «La gang», con Robert Mitchum; 22 «Napoleone e l'amore», sceneggiato; 23 Tuttocinema.
- Rete A**
  - 9.30 Film «La primula rossa del Sud» con John Payne; 11 il gioiello; 13.30 Film «Il castello maledetto», con Tom Poston e Robert Morley; 15 Che Tomboia!; 16.30 «Gloria»; 17.30 «Ricchi piangono», telefilm; 18.30 «Gino Evans», show; 19.30 «Ezra»; 20.30 Film «La scuola»; 21.30 «L'ultima notte»; 22.15 «Buck Rogers», telefilm; 23.30 Piperno case.

### Scegli il tuo film

**TRISTI AMORI** (Raidue, ore 11.30)   
Ivrea fine secolo: cosa vi evoca? Probabilmente niente, ma comunque siamo in clima crepuscolare, tra una borghesia di provincia come poteva descriverla Giuseppe Giacosa. Alla regia Carmine Gallone, protagonisti Luisa Ferrida, Gino Cervi, Andrea Checchi, Enrico Vianori. Forse adesso comincerete a sentire profumo d'altri tempi. La storia: due avvocati colleghi e tra di loro una bella moglie fedifraga.   
**LA PRIGIONIERA DI SIDNEY** (Raitre, ore 17.10)   
Douglas Sirk, padre di tanto cinema tipicamente hollywoodiano in realtà era danese e qui (1937) non era ancora sbarcato in America ma lavorava in Germania. Racconta la storia di una cantante che faceva infiammare i cuori degli inglesi nella Londra degli anni Trenta. La povera donna, innamorata di un ufficiale, si dichiarerà colpevole di una truffa commessa dall'uomo e verrà perciò condannata alla deportazione in Australia. Il vero motivo di interesse del film è la presenza nel cast della mitica Zarah Leander. Cantante vera, dalle tonalità straordinariamente basse, divenne diva degli anni neri del nazismo così come la Ferida (di cui sopra) in quelli del fascismo.   
**IL MONDO NELLE MIE BRACCIA** (Canale Cinque, ore 14)   
Gregory Peck, Anna Blyth e Anthony Quinn compongono il triangolo di questo film che vede un avventuriero americano e una studentessa russa aspiranti sposi. Ma ci si mette di mezzo un principe pretenzioso. Il tutto è ambientato tra i ghiacci dell'Alaska nel 1850.   
**RICCHI, RICCHISSIMI. PRATICAMENTE IN MUTANDE** (Retequattro, ore 20.25)   
Poveri noi, credevamo che fosse ancora nelle sale questo film: appena uscito e già finito nella cineteca televisiva. Non che sia proprio una cassetta da cinefili, tutt'altro: è una vera scemenza. Oltre a tutto ha anche il difetto di essere un film a episodi, nel senso che cuce insieme in qualche modo tre diverse vicende ambientandole per comodo nelle aule di un palazzo di giustizia. A questi «ricchissimi» e al loro regista (Sergio Martino) perdiamoci quanto perché siamo sotto Natale. I nomi dei reperi sono: Renato Pozzetto, Pippo Franco, Edwige Fenech, Lino Banfi, Janet Agren. E FATE (Italiano, ore 22)   
Tre registi di vaglia (Mario Monicelli, Mauro Bolognini e Luciano Salce) alle prese nel 1966 con uno di quei film a episodi che allora andavano e che non sappiamo spiegarci perché non siano diventati scuola per telefilm. Tra gli attori citiamo Enrico Maria Salerno e Monica Vitti. Le storie: una ragazza sdeuata il suo soccorritore; una zingara imbroglia un dottore; una donna si lascia conquistare a un manto dormiente; la moglie di un luminare della chirurgia se ne va con un cameriere. Tutte per ridere.   
**SPILENDORI E MISERIA DI MADAMA ROYALE** (Montecarlo, ore 20.30)   
Bel film di Vittorio Caprioli, molto, molto triste. Girato nel 1970 costituiva un approccio serio al problema degli omosessuali. Un ex ballerino che ha allevato una bimba caduta poi in pessime acque per proteggerla dal carcere diventa confidente della polizia. Protagonista Ugo Tognazzi.

### Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 8, 10, 12, 13, 17, 19, 21, 17, 23. Onda Verde 6.55; 7.30; 8.15; 10.55; 12.58; 16.58; 18.58; 21.15; 22.58; 7.30 Cedo evangelico; 8.30 Mior, 8.40 Edicola; 8.50 La nostra terra; 9.10 Il mondo cattolico; 9.30 Messa; 10.15 «Arca»; 11.50 «Preziosi»; 13.20 Un'ora di musica; 13.55 Onda verde Europa; 14. Radio per tutti speciale; 14.30-16.30 Carta bianca; 15.20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Sport-Tuttocinema; 19.15 Ascolta se fa se; 19.20 Intervista musicale; 19.35 Punto d'incontro; 20. Mosca musicale; 20.30 «La fura di Sorocynsk», opera comica di M. Musorgskij
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30, 6.03 Il barbiere; 8.15 Oggi è domenica; 8.45 Trent'anni di TV; 9.35 «L'ora che tra»; 11.58 «L'ora facciata»; 12.12 Antezena sport; 12.15 Mite e una canzone; 12.45 Hit parade 2; 14. Trasmissione regionali; 14.30-16.30 Domenica sport; 15.20-17.15 Domenica con noi; 20. Momenta musicale; 21. Voci argomentate; 22. Morte al trano; 22.30 Bollettino del mare; 22.50-23.28 Buonotte Europa.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 20.45, 6.55, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.03 Il barbiere; 8.15 Oggi è domenica; 8.45 Trent'anni di TV; 9.35 «L'ora che tra»; 11.58 «L'ora facciata»; 12.12 Antezena sport; 12.15 Mite e una canzone; 12.45 Hit parade 2; 14. Trasmissione regionali; 14.30-16.30 Domenica sport; 15.20-17.15 Domenica con noi; 20. Momenta musicale; 21. Voci argomentate; 22. Morte al trano; 22.30 Bollettino del mare; 22.50-23.28 Buonotte Europa.

**Panvanti** Panettone classico  
**Panvanti** glassato alle mandorle  
**Panvanti** ricoperto cioccolato  
**Panvanti** farcito cioccolato  
**Panvanti** è più buono